

LA PALERMO CHE CAMBIA

Ballarò, Kalsa, Zen, Vucciria la città delle piazze fai-da-te

Festa nell'area "Mediterraneo", che nacque nove anni fa per iniziativa di residenti e associazioni. Un esempio poi raccolto in altri quartieri. E il Comune rilancia con un campetto al Borgo Vecchio

di **Claudia Brunetto**

Nove anni fa è stato il primo spazio riqualificato dal basso con l'impegno di residenti, studenti, associazioni e commercianti. In nove anni è diventato un esempio, un modello da replicare quartiere dopo quartiere. Così da Ballarò allo Zen 2, dalla Kalsa al Borgo Vecchio, gli spazi strappati all'abbandono e al degrado, grazie all'impegno dei palermitani si sono moltiplicati. Sono oltre una decina. Oggi piazza Mediterraneo, nel cuore di Ballarò a un passo dallo storico mercato, festeggia nove anni di vita. Una lunga giornata, a partire dalle 18, per raccontare la storia di un piccolo successo. Il nome della piazza che sorge dove fino ai primi anni del Novecento c'era la chiesa di San Pietro in Vinculis, nasce dall'edizione di allora della manifestazione "Mediterraneo antirazzista".

Si fece una grande festa a Ballarò con tutti gli abitanti della zona e venne fuori l'idea di rimboccarsi le maniche per pulire quell'area abbandonata. Nel tempo, l'assemblea di Sos Ballarò ha stipulato un protocollo di intesa con il Comune per portare avanti il progetto di riqualificazione della piazza, che non è stata ancora inserita nella toponomastica della città. «Chiediamo che lo spazio venga recuperato definitivamente – dice Massimo Castiglia, presidente della prima circoscrizione – C'è un progetto pronto in centro stori-

co che prevede di allargare la piazza, di sistemare arredi e piante più durature nel tempo. E per farlo ci sono già dei finanziamenti possibili grazie all'Accordo Quadro dedicato al percorso arabo-normanno».

Un esperimento che ha prodotto un contagio positivo in tanti quartieri del centro e della periferia. Dopo piazza Mediterraneo a Ballarò, tanti spazi sono stati recuperati con lo stesso processo: residenti e associazioni in prima linea e poi il coinvolgimento dell'amministrazione. Da vicolo Gallo e salita Raffadali (che adesso, dopo un periodo di sperimentazione aspetta la pedonalizzazione definitiva), da piazza Ecce Homo a piazzetta Brunaccini (completamente ripulita e sede di eventi). Ma il modello piazza Mediterraneo è andato oltre Ballarò. Nuovi spazi sono nati dal degrado anche al Borgo Vecchio, allo Zen 2 e alla Kalsa. Ultimo, vicolo del Pallone, diventato un giardino con il coinvolgimento dei ragazzi di Orto capovolto. Così come presto, sempre alla Kalsa, sarà riqualificata piazza Ventimiglia, a un passo dallo Spasimo.

In tutti questi luoghi sono arrivati arredi fai-da-te con materiale da riciclo, piante donate da residenti e vivai, cestini gettacarte colorati adornati con fiori di plastica. Dal basso poi sono partiti processi che hanno coinvolto l'amministrazione. E così, per esempio, è arrivata la pedonalizzazione di piazza Aragona, a un passo da via

Alloro, e di piazza Bottego, traversa di via Roma.

Anche il campetto del Borgo Vecchio, che martedì sarà consegnato dal Comune, per anni è stato tenuto in piedi e curato dal comitato Borgo Vecchio. Dal basso è nato anche il campetto Andrea Parisi dello Zen 2, oggi fiore all'occhiello del quartiere e motivo di vanto per i tanti ragazzini che ogni giorno giocano al pallone.

Oggi, a Ballarò, in apertura della festa in piazza sarà possibile iscriversi alle finali del torneo di "Mediterraneo antirazzista" che si disputeranno nei prossimi giorni al Velodromo. In piazza, a partire dalle 18, la festa andrà avanti fino a tarda sera con una cena sociale e musica. La festa è anche l'occasione per presentare il progetto "C.a.s.a. Ballarò", contro la **povertà educativa**, sostenuto dall'impresa sociale "Con i Bambini" rivolto ai bambini e ai ragazzi dai 4 ai 14 anni.



Peso:54%



Le iniziative

Il piano

L'operazione decoro lanciata dal Comune riguarda diverse zone della città. Oggi, ad esempio, si celebra piazza Mediterraneo a Ballarò, una iniziativa in questo caso partita dal basso

La partita

Martedì prossimo sarà riconsegnato al quartiere del Borgo Vecchio lo storico campo di calcio completamente ristrutturato: la rete è stata sostituita, il terreno di gioco è stato colorato ed è stato sistemato il manto erboso sintetico con gli operai della Reset

Di che cosa stiamo parlando

Nove anni fa, sulla spinta di una iniziativa voluta da residenti, studenti, associazioni e commercianti, nasceva piazza Mediterraneo. Fu il primo esempio di riqualificazione dal basso su iniziativa dei cittadini. Un esempio che negli anni è stato poi seguito in numerosi quartieri palermitani

Il quartiere

La festa per celebrare il nono compleanno di piazza Mediterraneo è in programma oggi per tutta la giornata nella piazza al centro di Ballarò



Peso:54%